

PROVINCIA DI AVELLINO

Comune di Nusco

Relazione di consulenza tecnica in merito alla dismissione dell' azienda
ed agli interventi di fine vita

Committente : Rifometal Spa

Consulente : Dott: Maurizio Galasso



Dott. Maurizio Galasso
Chimico
Via C. Colombo 32
83100 Avellino

Relazione tecnica per il piano di ripristino al momento dell' arresto definitivo dell' impianto.

L' azienda

La Riformetal è una azienda che produce leghe di alluminio a partire da rottami. Il processo in se non presenta la possibilità di incidenti rilevanti né incidenti che possano generare contaminazioni permanenti nell' ambiente circostante.

Non vi sono infatti serbatoi interrati contenenti reattivi chimici , l' unica vasca interrata è quella di raccolta delle pluviali nell' area della officina meccanica che periodicamente viene smaltita tramite espurgo. L' unico serbatoio interrato è quello del Gasolio da 5000 lt.

Il combustibile usato nel processo produttivo è il gas metano di rete e quindi non vi sono stoccaggi né possibilità di inquinamenti persistenti anche in caso di incidente.

Tra i reattivi usati vi è l' ossigeno puro stoccato in serbatoi di capienza inferiore a quella per cui l' azienda sarebbe soggetta alla normativa per incidente rilevate ed in caso di incidente non vi sarebbe, data la natura del reattivo , alcuna contaminazione di tipo persistente.

Emissioni prodotte dall' azienda sono soltanto quelle di tipo atmosferico in quanto emissioni liquide da processo non ve ne sono.

L' azienda ha 4 punti di emissione con sistemi di abbattimento e stoccaggio delle polveri di abbattimento. La produzione di rifiuti dal ciclo produttivo è sostanzialmente incentrata sulle scorie di fusione (schiuma ture) oltre ad una serie di rifiuti generici.

Il tutto subisce in azienda il solo deposito temporaneo prima dell' invio a smaltimento e/o recupero e lo stoccaggio avviene su aree coperte ed impermeabilizzate.



Possibili sorgenti di inquinamento a fine vita

Le possibili fonti di inquinamento a fine vita sono :

- a) Rete fognaria
- b) Vasca di accumulo acque piovane officina
- c) Aree di deposito temporaneo rifiuti
- d) Serbatoio di gasolio
- e) Area con scorie interrate (già messa in sicurezza)
- f) Impianto ex Almec

A) Rete fognaria

L' azienda non ha acque di processo per cui la rete fognaria è esclusivamente pluviale e connessa ai servizi igienici. Pertanto non rappresenta una fonte di possibile contaminazione permanente e può non essere considerata come possibile sorgente di inquinamento a fine vita.

B) Vasca di accumulo acque piovane di officina

Tale vasca contiene acque pluviali contaminate da oli minerali. Tale vasca viene periodicamente svuotata mediante espurgo ed a fine vita oltre ad essere svuotata deve essere bonificata con rimozione di tutti gli oli comunque presenti in essa.

c) aree di deposito temporaneo dei rifiuti

Tutte le aree di deposito temporaneo sono al coperto e su suolo impermeabilizzato, in alternativa i rifiuti sono depositati in cassoni scarabili. Eventuali spandimenti su suolo non possono inquinare quindi il sottosuolo e possono venire raccolti e smaltiti secondo normativa. Le stesse superfici interessate possono essere facilmente bonificate. A fine vita risultano necessarie solo operazioni di normale pulizia per allontanare eventuali residui emessi durante le attività.

d) Serbatoio di Gasolio

A fine vita il serbatoio di gasolio utilizzato solo per il rifornimento degli automezzi verrà svuotato e bonificato . Attualmente il serbatoio viene periodicamente testato per eventuali perdite.



A fine vita , effettuata la bonifica , si potrà anche verificare l' integrità del serbatoio con eventuale intervento di rimozione e bonifica del terreno se del caso.

Dott. Maurizio Galasso
Chimico
Via C. Colombo 32
83100 Avellino

e) Area con scorie interrate

E' stata rilevata un area con scorie interrate per la quale è stata già effettuata messa in sicurezza operativa ex art. 245 DLGS 152/06 per la quale manca solo la certificazione definitiva di avvenuta messa in sicurezza.

g) Impianto ex Almec

Nell' area di proprietà della Rifometal insiste impianto di trattamento reflui che in passato era gestito dalla soc. Almec.

Attualmente tale impianto è stato ceduto alla soc. Rifometal che però non lo utilizza e quindi lo ha dismesso con lo smaltimento dei reflui in esso contenuti.

Tale impianto è in fase di totale dismissione anche se al centro di un contenzioso tra le società per cui sarà presumibilmente eliminato prima del fine vita societario.

Prevenzione dell' inquinamento

L' azienda ha sostanzialmente solo emissioni aereiformi che sono nei limiti di legge per effetto di sistemi di abbattimento compiutamente riportati nella documentazione AIA.
Per quanto attiene la produzione di rifiuti solidi essa è gestita secondo norma e la documentazione relativa è sempre nella documentazione AIA.

Incidenti in fase di attività

Come già indicato la società non è soggetta ad incidente rilevante ed eventuali incidenti connessi col ciclo produttivo possono avere conseguenze di tipo acuto ma non sono in grado di causare contaminazioni di tipo cronico che possano richiedere interventi particolari di decontaminazione.

Av,22/05/2013

Dott. Maurizio Galasso

